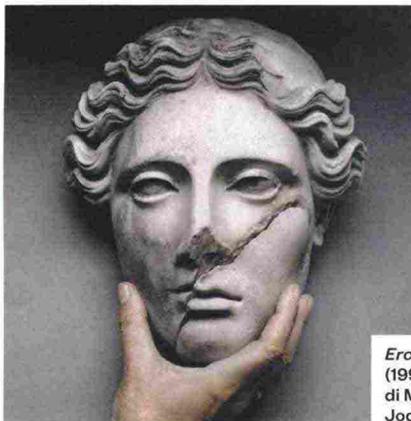


Uscire

Spettacoli Mostre Concerti Eventi

di Emilia Grossi

Arte:



Ercolano
(1999)
di Mimmo
Jodice.

Piacenza

La fabbrica delle idee

Nell'edificio Ex Enel nasce un centro culturale dedicato all'arte contemporanea

Un nuovo e interessante spazio espositivo - nell'edificio Ex Enel della Fondazione di Piacenza e Vigevano - apre al pubblico con *La rivoluzione siamo noi. Collezionismo italiano contemporaneo*. Ricco percorso (più di 150 opere, tra foto, dipinti, sculture, video e installazioni, provenienti da importanti collezioni italiane) che testimonia la complessità, l'originalità e la continua ricerca che animano il panorama artistico contemporaneo: da Maurizio Cattelan a Marina Abramović, da Bill Viola a Thomas Saraceno, da Mimmo Jodice a Michelangelo Pistoletto.

**XNL PIACENZA CONTEMPORANEA E GALLERIA D'ARTE MODERNA
RICCI ODDI, FINO AL 24 MAGGIO, LAFONDAZIONE.COM**

Illustrazione tratta da *Il pinguino che aveva freddo* di Philip Giordano.

Celebrazioni:

Firenze

Un luogo leggendario

Il Gabinetto Scientifico Letterario Viesseux - uno dei più importanti centri culturali d'Europa che ha formato generazioni di studiosi - dove si incontrarono Leopardi e Manzoni, frequentato da Montale e Enzo Siciliano, compie 200 anni. Il principale tra i tanti eventi che nei prossimi due anni festeggiano la ricorrenza è la mostra *Il Viesseux dei Viesseux. Libri e lettori tra Otto e Novecento. 1820-1923*, che ne racconta il primo secolo di attività, anche grazie a preziose prime edizioni francesi, inglesi, tedesche, russe (oltre che italiane).

PALAZZO CORSINI SUAREZ, FINO AL 30 GIUGNO, VIEUSSEUX.IT



Ingresso del Gabinetto Viesseux in via Vecchietti, nel 1905.

Festival:

Monselice (Pd)

Vietato ai maggiori

Laboratori, spettacoli di teatro, letture animate, proiezione di film di animazione: *Mukashi Mukashi e Storie dall'arcipelago sottosopra* è la bella mostra dedicata a giochi, fiabe, poesie e libri della cultura infantile nipponica, una personale dedicata a Philip Giordano che per sette anni ha vissuto nel paese del Sol Levante. Tutto questo (e molto altro) nel programma di *Ambarabà*, il festival culturale dedicato all'illustrazione.

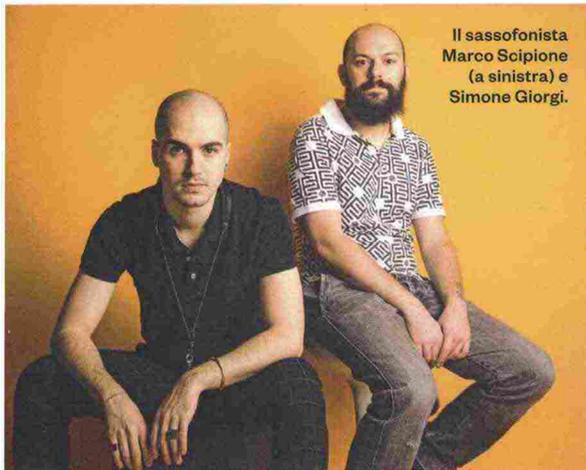
VILLA PISANI, FINO AL 1° MARZO,
VILLAPISANIMONSELICE.IT

Il Fair Play Festival è la prima manifestazione dedicata all'etica del comportamento (non solo sportivo). Tanti gli ospiti, da Marco Fichera a Dan Peterson e a Darwin Pastorin. E la curiosa mostra Momenti di Fair Play, con le immagini di Thomas Gavazzeni.

CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI), 3-8 FEBBRAIO, FAIRPLAYFESTIVAL.IT



Performance:



Il sassofonista Marco Scipione (a sinistra) e Simone Giorgi.

Venezia

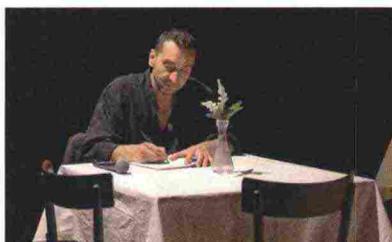
Musica al museo

Due serate di concerti techno, rap, danza e ritmi groove a Punta della Dogana

Tra una mostra e l'altra, per due giorni l'affascinante spazio veneziano di Punta della Dogana si trasforma in un grande palco e ospita le performance, la musica e la danza di *Set up*. Tra sonorità elettro-pop, techno, i ritmi groove della cultura africana, alla continua ricerca di nuove espressività, si esibiscono i performer MK con *Bermudas* (un lavoro sul moto perpetuo), Nora Chipaumire dallo Zimbabwe con *#PUNK*, Marco Scipione con il suo sax modificato in concerto insieme a Simone Giorgi in *Toy Tokyo*, l'afrofuturista dark rapper Moor Mother. Chiodono Omar Souleyman, icona della musica elettronica, con *Dabke*, e l'apuntamento di tecno dj set della regina dell'underground palestinese Sama'.

PUNTA DELLA DOGANA, 7-8 FEBBRAIO, DALLE 20 ALLE 2. PALAZZOGRASSI.IT

Corrado D'Elia in *Ulisse, il ritorno*.



10 DONNA 1 FEBBRAIO 2020

Fotografia:

Milano

Come eravamo...

Firmato dal fotografo Stefano De Luigi, quattro volte vincitore del World Press Photo, *Televisiva* è un interessante progetto che con 32 scatti in bianco e nero ci riporta alla tv degli anni Novanta. Quella del *Grande fratello*, *Domenica In*, *Non è la Rai*, dei primi reality, invitandoci a una riflessione sincera (e spesso amara) su quell'epoca e sull'immagine del Paese che il piccolo schermo rimandava. Oltre alle foto delle trasmissioni, immagini di backstage e una galleria dei volti più noti di quegli anni.

OTHER SIZE GALLERY BY WORKNESS, 6 FEBBRAIO-10 APRILE. WORKNESS.IT/OTHER-SIZE



Una foto di Stefano De Luigi in mostra a *Televisiva*.

Telecomando:

Il cast di *Criminal Minds*, in onda su Fox.



Saluti da Quantico

Dopo 324 episodi in oltre 270 ore, arriva su Fox Crime il gran finale per *Criminal Minds*, la serie sulla squadra speciale Fbi, con sede a Quantico, in grado di elaborare il profilo psicologico e comportamentale di un serial killer. La 15° e ultima stagione punta sulla caccia al "camaleonte", assassino psicopatico e misogino (per colpa della madre, naturalmente). In scena, il cast principale che ci ha accompagnato negli anni.

CRIMINAL MINDS, FOX CRIME, DAL 31 GENNAIO OGNI VENERDÌ ALLE 21.05

Teatro:

Milano

Naufraghi della vita

Corrado D'Elia, che firma anche regia e drammaturgia, porta in scena e interpreta *Ulisse, il ritorno*. Una sorta di "viaggio poetico" intorno alla figura umana - in particolare alle moderne generazioni, alle speranze e alle utopie perdute - che prende spunto da Omero. Con lui sul palco Raffaella Boscolo e Angelo Zampieri. Lo spettacolo è dedicato al regista greco Theo Angelopoulos.

MTM TEATRO LEONARDO, FINO AL 9 FEBBRAIO. MTMTEATRO.IT

Musical:

Roma

Fantasma d'amore

Il film del 1990 con Demi Moore e Patrick Swayze ha fatto scorrere fiumi di lacrime. La storia d'amore di Sam e Molly torna in *Ghost il Musical*. Mirko Ranù e Giulia Sol (nella foto a destra) sono i due sfortunati protagonisti, mentre la sulfurea Oda Mae ha il volto e la voce di Gloria Enchill. Grande colonna sonora di Maurice Jarre, riadattata da David Stewart e Glen Ballard. Dall'11 febbraio al 1° marzo lo spettacolo sarà a Milano, al teatro degli Arcimboldi.

TEATRO SISTINA, FINO AL 9 FEBBRAIO. ILSISTINA.IT



Uscire

di Paola Piacenza



Kristen Stewart in *Underwater*.

Underwater

Fantascienza

Horror ♦ 1/2

DI WILLIAM EUBANK, CON KRISTEN STEWART, JESSICA HENWICK, T.J. MILLER, VINCENT CASSEL

Dieci chilometri sotto il livello del mare in una futuristica stazione di perforazione ci sono ingegneri (Stewart con un nuovo taglio di capelli), ex soldati (Cassel) e un gruppo di millennials "spendibili" secondo le regole dell'horror. Un tentativo mal riuscito (mai sentiti dialoghi più banali) di riproporre negli abissi la formula di *Alien* e della combattente Ripley. Nei crediti c'è già il succo: abbiamo osato troppo e troppo in profondità: la pagheremo.

Cinema:



Vlad Ivanov e Catrinel Marlon in una scena del film di Corneliu Porumboiu.

La Gomera - L'isola dei fischii

Noir ♦♦♦♦ 1/2

DI CORNELIU PORUMBOIU, CON VLAD IVANOV, CATRINEL MARLON, RODICA LAZAR, ANTONIO BUIŁ

Cristi è un poliziotto corrotto della narcotici di Bucarest. Lo vediamo arrivare su un'isola delle Canarie come se fosse in vacanza, ma lo scopo è un altro: imparare una lingua locale misteriosa e arcaica, il "silbo gomero", utile mezzo di comunicazione senza fili, perfetto per operazioni criminali. Attraverso una serie di flashback ricostruiamo la storia di Cristi e quella del suo mondo, Far West urbano dove tutti mentono, degli sbirri non ci si può fidare (tant'è che vengono sorvegliati anche in camera da letto), doppio e triplo gioco sono talenti indispensabili. Incontriamo anche Gilda - nomen omen - vamp legata alla banda che tiene Cristi in pugno e protagonista di un primo incontro - naturalmente fatale - con il poliziotto già invischiato in una rete inestricabile di bugie, soldi sporchi, vere e false piste. Colpevolmente ignorato all'ultimo festival di Cannes dove era in concorso, *La Gomera* è un noir perfetto per il tempo presente (ci sono tutti i marcatori del genere, ma rimescolati in cocktail cubista), e Porumboiu è più preoccupato di sottolineare l'assurdo che regola le nostre relazioni che fare i conti con il presente (l'impossibilità di sfuggire alla sorveglianza, la melma della corruzione) o il passato (la dittatura e la sua ineludibile eredità). Mescola thriller poliziesco, satira sociale e commedia, frulla Bellini e Iggy Pop e non sbaglia mai un colpo.

Appuntamenti:



Se c'è un imperdibile, è questo...

La fine del mondo in epoca atomica: nella sala da guerra del Pentagono o a cavalcioni d'una bomba. Doveva essere un film serio, protagonisti un folle generale statunitense che, in piena guerra fredda, decide di bombardare la Russia e il presidente degli Stati Uniti che cerca di impedirglielo: pazzie, paranoie, errori nel sistema di comunicazione e dispositivi segreti di reazione preventiva portano verso l'apocalisse. Ma nella strada che porta alla morte, troppa vodka, troppa Coca-Cola, troppi missili fallici. E troppi, troppi Peter Sellers (foto). Kubrick ce la mette tutta per ritardare l'esplosione, ma alla fine scoppia a ridere (e pare che nel film lo si possa sentire). È uno degli atti di nascita del cinema demenziale. *Il dottor Stranamore, ovvero: come imparai a non preoccuparmi e ad amare la bomba*, immortale capolavoro del 1964 di Stanley Kubrick torna al cinema il 3 e 4 febbraio distribuito dalla Cineteca di Bologna. DISTRIBUZIONE.ILCINEMARITROVATO.IT

♦ modesto ♦♦ buono ♦♦♦ ottimo ♦♦♦♦ capolavoro

Cinema...



il film da vedere per
Paolo Mereghetti



Renée Zellweger
in *Judy*, una prova
da Oscar.

Judy

Biografia (melo)drammatica

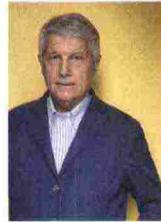
DI RUPERT GOULD, CON RENÉE ZELLWEGER, JESSIE BUCKLEY, FINN WITTRICK,
RUFUS SEWELL, MICHAEL GAMBON, RICHARD GORDERY, DARGI SHAW

L'ultima tournée di Judy Garland, nel 1968, scaricata da Hollywood ma applaudita nei teatri londinesi fino a quando alcol e psicofarmaci la tenero in piedi: i problemi con i soldi e con i figli di cui rischia di perdere l'affidamento, la sua professionalità altalenante (che però non le aliena i suoi fan, come la simpatica coppia di spettatori gay), ma soprattutto il ricordo opprimente di Louis B. Mayer che in nome del successo annullò la vitalità della giovane Judy fin dai tempi del *Mago di Oz* spingendola verso la dipendenza dai barbiturici.

Una commedia e una biografia come te l'aspetti, colorata e professionale, con qualche sottolineatura femminile e femminista per ribadire che le fragilità di una star nascono dall'egoismo e dall'avidità di chi l'ha sfruttata. A risollevare questo film che alterna il presente della tournée con il passato hollywoodiano ci sono soprattutto gli assoli canori di Renée Zellweger, sorprendente nel restituire le sofferenze della Garland attraverso le sfumature di una voce che sulla scena sa ritrovare l'energia e la passione di un tempo. Performance perfetta per aprire la strada verso gli Oscar (dopo aver percorso trionfalmente quella dei Golden Globes), capace di riconfermare la centralità dell'interprete in carne e ossa anche negli anni del trionfo digitale.

Per chi si commuove sentendo *Somewhere Over the Rainbow*.

...o tivù?



la trasmissione da
seguire per Aldo Grasso

NCIS: Los Angeles

Action, Crime

DI SHANE BRENNAN, CON CHRIS O'DONNELL, DANIELA RUAH, BARRETT FOA, LINDA HUNT, LL COOL J, SU RAIDUE

Da gennaio vanno in onda su Raidue i nuovi episodi di *NCIS: Los Angeles*, il celebre e consolidato poliziesco della CBS giunto alla sua undicesima stagione. L'agente Callen (Chris O'Donnell) e i colleghi dell'unità anticrimine Naval Criminal Investigative Service di Los Angeles sono alle prese con nuove minacce che incombono sulla sicurezza nazionale. La cornice dentro cui gli agenti sotto copertura si muovono è quella del terrorismo internazionale e dei sempre più instabili equilibri geopolitici, secondo uno schema già seguito nel corso delle ultime stagioni.

In particolare, nei primi episodi di questo nuovo atto scopriamo che l'Isis ha lanciato missili balistici contro Israele e Arabia Saudita facendo ricadere le colpe sull'Iran costringendo gli agenti di NCIS a missioni sparse per il mondo. Ciò che stupisce in questo lungo procedural (in onda per la prima volta nel 2009) è la capacità di rinnovarsi, di adeguare le proprie storie ai reali focolai di tensione che dal Medio Oriente (ma non solo) arrivano a lambire la quotidianità americana. Potenza del brand: NCIS garantisce sempre una tenuta che è figlia di un impianto rodato in cui azione, indagini e scenari d'attualità convivono in episodi brevi, serrati, mozzafiato.

Per chi ama l'usato sicuro e il poliziesco ad alta tensione.

Il rodato team di
NCIS Los Angeles.

